



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

## La donazione tra passato, presente e futuro

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Area d'intervento: **E10 - Interventi di animazione nel territorio**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli **obiettivi generali** che il progetto persegue sono:

1. aumentare la fiducia dei cittadini verso il sistema dei trapianti, puntando sulla sicurezza, trasparenza e efficienza del sistema;
2. aumentare la consapevolezza della scelta in materia di donazione e trapianto di organi e tessuti;
3. incentivare le dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi;
4. diminuire il numero di opposizioni al prelievo;
5. promuovere nei volontari in servizio civile e, tramite la loro esperienza,, nei giovani in genere, la cultura della donazione e la sensibilità per le tematiche sociali, affinché il servizio reso sia testimonianza e strumento di cambiamento dei modi di pensare dell'universo giovanile oltre che occasione di crescita e di realizzazione;
6. favorire l'acquisizione da parte dei giovani in servizio civile di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana sia a livello personale (con possibili facilitazioni alle professioni sociali) che a livello sociale;
7. consentire ai giovani volontari di svolgere le diverse attività previste, in modo tale da ottenere, al termine del servizio, un bagaglio di esperienze significativamente valido sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico- operativo;
8. promuovere, attraverso l'esperienza del volontariato e l'attenzione per le persone in gravi difficoltà, i principi della solidarietà, della coesione civile e della cittadinanza attiva;
9. accrescere il senso di appartenenza e l'identificazione nei valori della Patria nelle giovani generazioni italiane e straniere, in particolare dei migranti di nuovo arrivo.

Gli **obiettivi specifici** sono i seguenti:

- incrementare il numero dei soci/volontari dell'A.I.D.O. della provincia di Foggia;

- ottimizzare le procedure e le modalità organizzative dell'Associazione, attraverso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della banca dati e dei contenuti della stessa sulle attività di tutoraggio e sensibilizzazione dei cittadini;
- accogliere ed inserire i giovani all'interno della struttura organizzativa dell'Associazione, perché possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari dell'associazione;
- fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in programma, in modo da supportare l'attività del giovane in servizio civile con un adeguato intervento formativo;
- realizzare percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema della donazione nelle scuole, nelle Università, nelle scuole superiori, nelle caserme e nelle Parrocchie;
- promuovere percorsi di formazione continua e di aggiornamento dei responsabili delle strutture associative;
- organizzare incontri con i volontari di altri progetti finalizzate allo scambio di esperienze e alla condivisione dei risultati;
- sviluppare nei volontari in servizio civile capacità di ascolto, alla cultura della donazione, qualità dinamiche e abilità comunicative e relazionali, spendibili nell'ambito della comunicazione, dell'informazione e della sensibilizzazione per le tematiche sociali;
- accrescere la conoscenza e la sensibilizzazione alla donazione nei migranti di nuovo arrivo sul territorio, al fine di favorire un loro percorso di integrazione nella società italiana ed europea.

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
Realizzare percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema della donazione nelle scuole, nelle Università, nelle scuole superiori, nelle caserme e nelle Parrocchie, nei centri di accoglienza di migranti richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.	Si prevede di realizzare n. 40 incontri nelle scuole elementari, n. 150 incontri nelle scuole medie; n. 150 incontri nelle scuole superiori; n. 10 incontri nelle università e n. 8 nelle Parrocchie, n. 8 in centri di accoglienza per migranti.
Incrementare il numero dei soci/volontari dell'A.I.D.O. della provincia di Foggia.	Si prevede di incidere nel medio – lungo termine sul trend di crescita delle adesioni all'A.I.D.O. provincia di Foggia nella misura del 2.0 %, inclusi i cittadini migranti di nuovo arrivo.
Ottimizzare le procedure e le modalità organizzative dell'Associazione, attraverso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della banca dati e dei contenuti della stessa.	Aggiornamento del database con nominativi dei soci, dati ed informazioni utili alle attività dell'Associazione una volta al mese.
Organizzare incontri con i volontari di altri progetti finalizzate allo scambio di esperienze e alla condivisione dei risultati.	n. 3 incontri con altri volontari di altri progetti del servizio civile
Fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in programma, in modo da supportare l'attività del giovane in servizio civile con un adeguato intervento formativo.	Si effettuerà una verifica trimestrale, per verificare la corretta applicazione delle disposizioni di servizio.
Sviluppare nei volontari in servizio civile capacità di ascolto, sensibilità alla cultura della donazione, qualità dinamiche e abilità comunicative e relazionali, spendibili nell'ambito della comunicazione, dell'informazione e della sensibilizzazione per le tematiche sociali.	Si effettuerà una verifica trimestrale, mediante OLP e Tutor, per verificare la corretta applicazione delle disposizioni di servizio.

## INDICATORI DI RISULTATO

- Numero di iniziative di informazione e sensibilizzazione nelle scuole superiori, nelle università, nelle Parrocchie, nei centri di accoglienza di migranti;
- tasso di crescita delle adesioni in provincia di Foggia;
- numero dei nuovi nominativi inseriti nel database;
- numero di percorsi formativi realizzati;
- numero di partecipanti agli incontri formativi;
- numero di partecipanti agli incontri di informazione e sensibilizzazione;
- numero di incontri con altri volontari di altri progetti del servizio civile.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### **8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

I volontari in servizio civile opereranno per n. 5 giorni a settimana per n. 6 ore al giorno (per un totale di non meno di 30 ore settimanali). I turni saranno organizzati in modo da garantire la presenza presso la sede dell'associazione per n. 6 ore al giorno nelle ore 9.00/13.00 - 17.00/19.00.

Essi collaboreranno con il personale già presente presso l'Associazione e svolgeranno le seguenti attività:

- collaborazione nelle attività di informazione e sensibilizzazione
- collaborazione nell'organizzazione di eventi, partecipazione con postazioni dell'Associazione
- collaborazione nell'organizzazione di campagne di informazione a mezzo stampa (stesura dei comunicati stampa, realizzazione e distribuzione di depliant e brochure sulle attività e le finalità dell'Associazione);
- attività di rilevazione, archiviazione e aggiornamento dell'anagrafe di donatori.

*Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari – comprese le riserve – valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.*

## CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda **“Sistema di reclutamento e selezione” – Provincia di Foggia**

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **30**
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* **5**
- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*  
Si richiede, per situazioni specifiche e circoscritte:
  - flessibilità oraria (finalizzata alle uscite per manifestazioni e incontri nelle scuole);
  - disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale con il personale preposto dall'associazione;

- disponibilità al servizio nei giorni festivi, secondo un calendario che sarà concordato con i volontari, finalizzata alla partecipazione a manifestazioni e alla presenze presso i luoghi di aggregazione pubblica con il personale preposto dall'associazione.
- *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Saranno considerati titoli preferenziali ma non esclusivi i seguenti requisiti:  
*diploma di scuola media superiore, eventuali esperienze maturate nell'ambito del volontariato in genere, eventuali esperienze di contatti con il pubblico, predisposizione alle relazioni umane e alla comunicazione, eventuali competenze attinenti al campo sociale e/o sanitario e/o informatico.*

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

- *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* **4**
- *Numero posti con vitto e alloggio:* **/**
- *Numero posti senza vitto e alloggio:* **4**
- *Numero posti con solo vitto:* **/**
- *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
A.I.D.O. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI	FOGGIA	VIA NAZARIO SAURO 1	28174	4	MAZZEO Francesco	02/08/1949	MZZFNC49M02 D643H	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**
- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

**Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.**

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico
Progettazione attività formative
Acquisizione conoscenze sui rischi
Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza
Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni
Capacità di organizzazione di eventi
Attitudine al lavoro di gruppo
Competenze informatiche e gestione siti internet
Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività dell'Associazione, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.**

I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

<b>Argomenti trattati</b>	<b>Ore</b>
Nozioni generali sulla Legge 91/99, con particolare riferimento alle modalità relative alla manifestazione e certificazione della volontà e all'informazione sulle	15

norme in materia di accertamento di morte cerebrale	
Lo statuto, le finalità, gli ambiti di intervento dell'Associazione	20
Il sistema sanitario nazionale. Tecniche di biologia molecolare HLA per la tipizzazione dei potenziali donatori e riceventi.	10
Conoscenza delle istituzioni e delle altre associazioni che operano a livello nazionale nel campo della donazione	10
Nozioni amministrative e legali connesse alle attività gestionali dell'associazione	10
Formazione e informazione: rischi connessi all'impiego dei volontari	5
Modalità e tecniche di comunicazione orale e scritta	10
<b><i>Totale ore di formazione:</i></b>	<b>80</b>

- *Durata:*

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**.